

Bitcoin e Criptomonete

Gabriele Varrasi

SOMMARIO:

1. Premessa. – 2. Breve indagine in merito alla figura dell'inventore dei *bitcoins*. – 3. Percorso diacronico del *Bitcoin*. – 4. Cos'è un *bitcoin*. – 5. Circolazione dei *bitcoins*. – 6. Quanto vale una moneta senza Banca centrale. – 7. *Bitcoin* e legalità. – 7.1. Il *Bitcoin* e l'ordinamento degli Stati Uniti. – 7.2. Una moneta senza regolamentazione: l'UE tra moneta elettronica e virtuale. – 7.3. Il *Bitcoin* nei vari Paesi del mondo (*Canada, Commonwealth dell'Australia, Confederazione Svizzera, Federazione Russa, Giappone, Granducato del Lussemburgo, Islanda, Regno di Danimarca, Regno di Norvegia, Regno di Spagna, Regno di Svezia, Regno di Thailandia, Regno Unito, Repubblica d'Irlanda, Repubblica dell'India, Repubblica di Croazia, Repubblica di Estonia, Repubblica di Finlandia, Repubblica di Francia, Repubblica di Singapore, Repubblica Federale di Germania, Repubblica Italiana, Repubblica Popolare Cinese e Stati Uniti d'America*). – 8. *Bitcoin* e transazioni illegali. – 9. *Bitcoin* e profili fiscali. – 10. Normative antiriciclaggio, monitoraggio patrimoniale e fiscale. – 11. Conclusioni.

1. Premessa

“Quando spira il vento del cambiamento, alcuni erigono muri, altri mulini a vento”.

Il sistema economico sta conoscendo uno sviluppo e una diffusione della tecnologia senza precedenti; in ogni campo, dall'industria all'agricoltura, dal commercio alla finanza, fino al diritto, gli strumenti più tradizionali tendono all'obsolescenza.

Il progresso ha incrementato la sua portata con l'avvento di internet, di cui le sue – potenzialmente – infinite applicazioni sono evidenti.

Internet, un mondo virtuale dove i concetti di “confine” e “Autorità” sono assai lontani dai paradigmi classici; uno strumento che sembrerebbe in grado di modificare radicalmente non solo le abitudini e le culture, ma anche intere strutture sociali, nondimeno quelle giuridiche. La critica afferma che “il treno della tecnologia corre più velocemente di quello normativo” e, sovente, come le ultime esperienze confermano, gli interventi normativi volti a disciplinare le nuove figure create dal progresso tecnologico, sono tardivi e solitamente incapaci di raggiungere efficacemente lo scopo di razionalizzare al